L'associazione ospite all'Arma

Federmare-Marina, una sinergia per la sicurezza

Roma. La Federazione del Mare ha incontrato a Roma i vertici della Marina Militare presso il Centro Operativo dell'Arma. A fare gli onori di casa, il Comandante in Capo della Squadra Navale, Ammiraglio Donato Marzano, che ha illustrato ai rappresentanti delle attività marittime civili del paese il supporto che lo strumento aeronavale può fornire alla navigazione mercantile nazionale, attraverso un'azione mirata per preservare il libero uso del mare.

Obiettivo dell'incontro la ricerca di nuovi ambiti di collaborazione e sinergie utili ad incrementare la sicurezza marittima, con l'accesso in sicurezza alle rotte ed ai porti nelle aree di crisi, a disporre di una rapida reazione alle minacce che si presentino, a fornire allo shipping un servizio di "advisory", con informazioni riguardanti soprattutto i rischi sulla sicurezza militare.

Il Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio Valter Girardelli, intervenuto in conclusione dei lavori, ha rimarcato l'importanza della cultura marittima e della cultura marinara per un futuro di sviluppo economico.

Dal suo canto per il cluster marittimo il presidente della Federazione del Mare Paolo d'Amico e il vicepresidente Umberto Masucci, presidente dell'International Propeller Clubs of Italy, accompagnati da esponenti del vertice di Assonave, Ancip, Confitarma, Federagenti, Federpesca, Ram e Lega Navale, nel confermare l'impegno ad incrementare la collaborazione con la Marina Militare, hanno anche auspicato una accresciuta attenzione per il mare da parte dell'amministrazione civile e una più stretta sinergia per sensibilizzare e rinvigorire quella cultura marittima.